

**ISTRUTTORIA SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E CARTOGRAFIA
prot. n. 30240 del 19/09/2019 Cl. 07.04.05 fasc. 2643**

COMUNE di MARANELLO. Piano Urbanistico Attuativo Ambito AR.3C Bell'Italia. Ai sensi art. 4 LR 24/2017: Osservazioni ai sensi art. 35 LR 20/2000; PARERE TECNICO ai sensi art. 5 della L.R.19/2008, Riduzione del rischio sismico; VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006, art. 5 LR 20/2000.

Aspetti amministrativi e procedurali

Il Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) del Comune di Maranello è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale (DCC) n°39 del 28/07/2008. Successivamente sono state apportate modifiche al PSC con variante approvata con DCC n. 38 del 30/07/2013, con un accordo di programma art.40 LR 20/2000, avente ad oggetto la riqualificazione dell'area ceramica "Cisa" di Gorzano e la realizzazione di una piattaforma logistica e produttiva in Via Trebbo a Maranello approvato con decreto del Presidente della Provincia n.20 del 27/05/2014, con un accordo di programma art.40 LR 20/2000, avente ad oggetto l'aggiornamento della MZS con decreto del Presidente della Provincia n. 125 del 26/07/2017; con variante approvata con DCC n. 50 del 31/07/2018.

Il RUE è stato approvato con DCC n. 22 del 29/05/2008 e modificato con successive varianti.

Il primo Piano Operativo Comunale (POC) è stato approvato con DCC n.20 del 07/04/2009; il secondo POC è stato approvato con DCC n. 53 del 27/07/2010; il terzo POC è stato approvato con DCC n. 2 del 07/02/2013. Un quarto POC è stato adottato con DCC 12 del 07/04/2016 e dello stesso non risulta pervenuta approvazione. Un quinto POC è stato adottato con DCC 23 del 30/04/2018 e dello stesso non risulta pervenuta l'approvazione.

Gli elaborati relativi al presente PP sono pervenuti con prot. 15785 del 02/08/2019 acquisiti agli atti della Provincia di Modena con prot. 25960 del 05/08/2019.

Sulla base della documentazione geologico sismica prodotta, con comunicazione prot. n. 26030 del 06/08/2019 si è chiesto il parere del competente servizio geologico. Il parere è pervenuto con prot. n. 28439 del 03/09/2019 (allegato 1).

Con comunicazione prot. 18327 del 13/09/2019 acquisita con prot. n. 29784 del 16/09/2019 il Comune di Maranello ha trasmesso i pareri di ARPAE e AUSL ed ha inoltre comunicato non essere pervenute osservazioni al piano.

Sono pervenuti i pareri di ARPAE prot. 139034 del 09/09/2019 acquisito con prot. 29112 del 10/09/2019 (allegato 2) e AUSL prot. n. 75512 del 12/09/2019 acquisito con prot. 29646 del 13/09/2019.

Sintesi dei contenuti della Variante al Piano Regolatore Comunale

Il Comune di **MARANELLO** procede con il presente PUA alla attuazione delle previsioni inserite nel POC Scheda n. 6 dove sono stati definiti i contenuti operativi relativi all'AMBITO AR.3c- Ambito di riqualificazione. Il PSC vigente del Comune di Maranello definisce, all'Art.44 comma 3: "AR.3 gli ambiti nei quali prevalgono le esigenze di riqualificazione ambientale, sia attraverso la sostituzione delle attività insediate e la mitigazione degli effetto, sia attraverso la promozione della delocalizzazione ed il successivo ripristino di condizioni di qualità paragonabili a quelle dell'intorno". Con il POC 2009 (confermato nei seguenti) si è provveduto a perimetrare le aree di intervento (anche come stralci funzionali degli AR) dettagliando le modalità di trasformazione. Il progetto ora prevede di intervenire, come definito dalla scheda del POC, attraverso due modalità differenti, una parte dell'area sarà sottoposta a PUA mentre una parte a IUC come evidenziato nella successiva planimetria, ma si prevede di coordinare i due interventi relativamente alle aree di cessione e alle valorizzazioni attraverso una unica convenzione del PUA..

PARERE TECNICO in merito all'espressione di OSSERVAZIONI ex art. 4 LR 24/2017 ai sensi dell'art. 35 L 20/2000.

Nel merito del PUA in oggetto non si ritiene necessario sollevare osservazioni.

PARERE TECNICO ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 - Riduzione del rischio sismico

Si allega alla presente il parere favorevole del Servizio Geologico prot. n. 28439 del 03/09/2019 cui si rimanda per la lettura integrale (Allegato 1).

PARERE TECNICO in merito alla VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006, art. 5 LR 20/2000.

Nel merito della VAS/VALSAT del presente PUA, preso atto di quanto dichiarato dal progettista in merito, ovvero che:

"Relativamente alla verifica di assoggettabilità a VAS/Valsat si richiamano i contenuti dell'Articolo 5 comma 4 della legge 20/2000 e s.m., che prevede: "... NON sono comunque sottoposti alla procedura di valutazione prevista dal presente articolo i PUA attuativi di un POC, dotato di Valsat, se non comportino variante e il POC ha definito l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti planivolumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste.", in attuazione a quanto disposto dall'art.12 comma 6 D.lgs. 152/2006; deve richiamarsi quanto stabilito con l'atto di GP n. 180/2009 di riserve al POC 2009 del Comune di Maranello, in cui è stato inserito l'ambito in questione, ovvero che:

"Nell'assoluto rispetto delle articolate condizioni poste dal PSC e ora precisate dal presente POC, nonché delle condizioni attuative derivanti dalle valutazioni qui richiamate ed espresse dai soggetti ambientalmente competenti (ARPA e ASL) e di quanto altro stabilito nel presente provvedimento, in applicazione del principio di non duplicazione dei provvedimenti visto il livello di approfondimento e dettaglio dei contenuti del Piano, l'Amministrazione Comunale, previa idonea verifica dichiarazione del proprio responsabile del procedimento, può considerare assolta anche la valutazione di assoggettabilità di cui all'art.12 D.Lgs 152/2006 con riguardo agli strumenti urbanistici attuativi (PUA) che vengono autorizzati alla presentazione con presente POC adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 17 dicembre 2008."

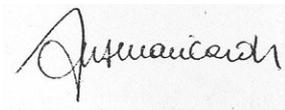
Non risultando in atto tale verifica-dichiarazione, il Comune di Maranello dovrà provvedere in sede di approvazione ad effettuare tale incombenza.

Preso atto dei pareri pervenuti, l'Amministrazione comunale dovrà, in sede di approvazione, provvedere a recepire quanto previsto dal parere di ARPAE (allegato 2), in particolare verificando con il gestore del sistema trattamento reflui la destinazione finale degli impianti previsti per l'ambito in oggetto.

Tutto quanto sopra considerato, in merito al Piano Urbanistico Attuativo Ambito AR.3C Bell'Italia del Comune di Maranello **si propone che il Presidente della Provincia, non sollevando osservazioni ai sensi dell'art. 35 LR 20/2000, faccia propri i precedenti pareri tecnici**

il Funzionario
Ing. Amelio Fraulini

il Dirigente
arch. Antonella Manicardi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Manicardi', is centered below the name of the official.

ALLEGATO 1

PARERE GEOLOGICO SISMICO

prot. 28439 del 03/09/2019



Provincia di Modena

Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche

Telefono 059 209 623 - Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256 -A-

Classifica 07-04-05 fasc. 2643/2019

Modena, 03/09/2019

Oggetto: COMUNE DI MARANELLO – PUA AMBITO AR.3C BELL'ITALIA – PARERE IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO E SISMICO

L'analisi della documentazione geologica e sismica è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto:

- Circ.RER n.1288 del 11/03/1983 “Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici”;
- Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” e ss. mm. e ii.;
- L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 “Norme per la riduzione del rischio sismico” e ss. mm. e ii. (Testo Coordinato LR 6/7/2009 n. 6 “Governo e riqualificazione solidale del territorio”);
- O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003 e ss. mm. e ii.;
- D.M. (infrastrutture e trasporti) 17 gennaio 2018 recante “Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni” (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2018) in vigore dal 20 marzo 2018;
- Circolare 21 gennaio 2019 n.7 ” Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018”
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1661 del 02.11.2009 recante “Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso”;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2193 del 21.12.2015 – oggetto “Art. 16 della LR 20/2000 Approvazione aggiornamento dell'atto di coordinamento tecnico denominato "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 2 maggio 2007, n. 112.”;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 630 del 29.04.2019 – oggetto “Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)”;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Modena n. 46 del 18 marzo 2009, che ha assunto anche determinazioni in merito al rischio sismico con la “Carta delle aree suscettibili di effetti locali”;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Modena n. 82 del 18/04/2012 che ha per oggetto: Aggiornamento e integrazione della direttiva di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 124 del 11/10/2006, che assume la seguente denominazione “Direttiva contenente indirizzi e criteri per la ridefinizione delle zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità e delle zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità e per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art. 15 e 16 delle norme di attuazione del PTCP”.

Il Comune di Maranello ha realizzato lo studio di Microzonazione sismica di I e II livello (contributo ODPC 52/2013) recepita nel PSC con Acc. di Progr. Dec. Presidente Provincia n. 125 del 26/07/2017 .

DATO ATTO infine che il territorio del Comune di Maranello, ai sensi della normativa vigente in materia sismica, è attualmente classificato in zona 2.

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

La documentazione, allegata agli elaborati tecnici del PUA in località Bell'Italia, Via Martinella 113, nel Comune di Maranello, assunta agli atti con prot. 25960 del 5/08/2019 (Fasc. 2643) è costituita da una relazione geologica e sismica relativa all'ambito AR.3C. La relazione è stata redatta a firma del Dott. Geol. Pier Luigi Dallari e datata marzo 2018. Lo studio geologico presentato analizza l'idoneità dell'area alla trasformazione da zona agricola a zona residenziale. L'ambito in esame possiede una superficie territoriale di 12.907 mq.

Le analisi geognostiche, eseguite nel 2018, documentano le caratteristiche geologico-tecniche dell'area interessata, avvalendosi di n. 8 indagini penetrometriche statiche con punta meccanica CPT spinte ad una profondità variabile da 3,20 m a 7,40 m da p.c.; n. 2 prove penetrometriche dinamiche super-pesanti DPSH spinte ad una profondità variabile da 11,20 m a 14,80 m da p.c.. Oltre tale profondità è presente un banco di ghiaie.

La falda acquifera viene indicata con una soggiacenza variabile da -3,00 m a -6,00 m da p.c..

L'indagine geofisica, eseguita nel 2018, è costituita da due acquisizioni sismiche con metodo passivo (HVSR), una acquisizione di sismica attiva (MASW) e una indagine sismica passiva (ReMi) dalle quali è stato ricavato un valore di V_{s30} pari a 306 m/s (MASW) e 314 m/s (ReMi). In funzione di tale stima è stata definita la categoria del terreno di fondazione (categoria C).

L'area in oggetto ricade nelle zone indagate nella cartografia dello Studio di Microzonazione Sismica, "Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica". L'ambito appartiene alle "Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali" per le quali sono sufficienti approfondimenti di II livello.

La relazione geologica presenta uno studio sismico con approfondimento di II livello effettuato mediante l'utilizzo delle tabelle della DGR 2193/2015 per i terreni appartenenti al contesto geologico "Margine di tipo B". I fattori di amplificazione risultano essere: FA PGA = 1,6; FA SI1 = 1,8; FA SI2 = 12,3; FA SI3 = 2,4.

Le analisi e considerazioni contenute nella relazione, successiva all'entrata in vigore delle NTC 2018 e delle DGR 2193/2015 e alla redazione dello Studio di Microzonazione Sismica, **documentano adeguatamente** le caratteristiche dell'azione sismica nel sottosuolo del sito di intervento e **ottemperano** quanto previsto dalla normativa tecnica aggiornata.

Pertanto la documentazione geologica e sismica della proposta di trasformazione urbanistica dell'Ambito AR.3C Bell'Italia in comune di Maranello **è assentibile**.

L'Istruttore Direttivo GATTI ANTONIO

ALLEGATO 2
PARERE ARPAE

prot. 29112 del 10/09/2019

Prat. SinaDOC nn° 23620/2019

SPETT.li

**Comune di Maranello
Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio**

e p.c.

**Azienda Sanitaria Locale
Dipartimento Sanità Pubblica
Distretto di Sassuolo**

**Provincia di Modena
Servizio Pianificazione Urbanistica e
Cartografia**

**OGGETTO: Piano Urbanistico Attuativo d’Iniziativa Privata relativo all’ambito “AR.3c Bell’Italia”
- Parere di competenza ai sensi dell’art. 19, lettera h L.R. 19/82 e smi.**

Si riscontra con la presente la richiesta di parere pervenuta dall’Amministrazione Comunale in indirizzo, prot. 15786 del 05/08/2019, relativamente alla variante al PUA proposto.

Il progetto prevede la realizzazione di una parte delle previsioni urbanistiche del POC vigente che nell’ambito in oggetto, AR.3c, identifica due sub-ambiti, a e b, da attuarsi mediante due diverse modalità di intervento e rispettivamente con PUA e IUC. Il PUA oggetto della presente valutazione, in particolare, prevede un numero di 7 lotti edificabili a destinazione residenziale per un totale di 1300 mq di Sc ed una soluzione di parcellizzazione aree di cessione, verde e mitigazione/valorizzazioni che assolve anche l’intervento da sottoporre a IUC.

L’area è caratterizzata da un elemento ambientale di rilievo costituito dal torrente Grizzaga, che costituisce anche il confine ovest dell’intero ambito, lungo il quale sono previste specifiche mitigazioni paesaggistiche/ecologiche da realizzarsi mediante la creazione di una barriera verde appositamente progettata. Il confine sud è costituito dalla carreggiata della nuova Pedemontana, e ad est dalla Via Martinella. L’area si raccorda in posizione orientale rispetto ad una zona estesamente urbanizzata e con elevata presenza di infrastrutture viarie, mentre ancora più a est il paesaggio si mantiene a vocazione agricola. La capacità edificatoria del comparto rimane inferiore a quella massima e questo si valuta senz’altro positivamente.

Dal punto di vista idraulico e geomorfologico, si segnala come l’ansa del Torrente Grizzaga, al confine ovest del sub-ambito, appaia marcatamente più accentuata rispetto al tracciato che viene riportato nelle mappe catastali di primo impianto, e verosimilmente più traslata verso ovest di almeno otto metri, mentre i tratti a monte e a valle appaiono concordi con la cartografia esistente. Questo suggerisce come in tale punto siano presenti fenomeni di erosione spondale in rapida evoluzione, verosimilmente per effetto della velocità tangenziale della corrente durante gli eventi di piena, e di questo occorrerà tenere in debita considerazione per lo sviluppo planimetrico esecutivo della posizione dei fabbricati e delle aree verdi e di mitigazione, oltre che per valutare, assieme all’ente competente di gestione del Demanio idrico, la realizzazione di opere di

protezione atte ad impedire la progressione dei fenomeni, quali la posa in opera di burghe o gabbioni, massi a scogliera ovvero altra soluzione tecnica idonea al controllo dei fenomeni osservati.

Per quanto possibile pare opportuno valutare, se tecnicamente fattibile, la dispersione sul terreno delle acque non contaminate provenienti dalle coperture. Per quanto riguarda l'incremento del carico idraulico in termini di portata nera da convogliare alla rete mista dell'agglomerato Sassuolo-Fiorano, che si può stimare in circa 64 abitanti equivalenti corrispondenti ai 16 alloggi previsti, questo appare assai limitato rispetto alla potenzialità residua dell'impianto di depurazione di Sassuolo; occorrerà tuttavia l'acquisizione del parere di merito del gestore del S.I.I.

Per quanto riguarda la valutazione del clima acustico non si esprimono riserve e si concorda sulle conclusioni dello studio realizzato.

Valutato e considerato quanto sopra, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, al piano attuativo in oggetto.

Distinti saluti

Il Tecnico Arpae
Dott. Lorenzo Marchesini

Il Dirigente Responsabile del distretto
Dott.ssa Elena Ori

Il Tecnico competente in acustica ambientale
TdP Giovanni Vandelli

elementi contabili

8.5.3	<i>Clima acustico relativo a Piani Urbanistici Attuativi/ Piani Particolareggiati per insediamenti residenziali</i>	400,00
-------	---	--------

-----Lettera firmata elettronicamente secondo le leggi vigenti